

COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza



CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE PER L'ASSEGNAZIONE DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO

Approvato dal Nucleo di Valutazione (Verbale n. 1/2002)

METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEI RESPONSABILI DI SETTORE/POSIZIONI ORGANIZZATIVE E DEL PERSONALE DIPENDENTE NON DIRIGENTE (Cat. A, B, C e D)

1. Le valutazioni dei responsabili di settore/pozioni organizzative e del personale dipendente sono effettuate annualmente, a chiusura dell'anno finanziario, da parte del nucleo di valutazione.

La valutazione dei responsabili di settore è preceduta da un'autovalutazione del lavoratore interessato, creando le premesse per il confronto dialettico necessario tra valutatore e valutato.

La valutazione è espressa mediante attribuzione di punteggio e giudizio, come da scheda di valutazione/autovalutazione allegata sub A).

La valutazione ha ad oggetto i seguenti fattori:

- raggiungimento degli obiettivi;
- relazioni interne ed esterne;
- leadership.

2. La valutazione dei dipendenti di categorie A, B, C e D sono effettuate annualmente, a chiusura dell'anno finanziario da parte dei responsabili di settore.

La valutazione dei dipendenti è preceduta da un'autovalutazione del lavoratore interessato. Il dipendente che non condivide la valutazione può presentare in contraddittorio le proprie osservazioni al nucleo di valutazione.

La valutazione è espressa mediante attribuzione di punteggio, come da scheda di valutazione/autovalutazione allegata sub B).

La valutazione ha ad oggetto i seguenti fattori:

- attività svolte con riguardo particolare alla flessibilità nel lavoro, impatto dell'attività e raggiungimento degli obiettivi;
- relazioni umane con particolare riguardo alle relazioni interne ed esterne;
- autonomia con particolare riguardo all'assunzione di responsabilità ed alla capacità organizzativa ed innovativa.

**SCHEDA DI VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI
OBIETTIVI PER I RESPONSABILI DEI SERVIZI**

ANNO _____
SERVIZI _____
RESPONSABILE _____

a) Obiettivi previsti nei documenti programmatici

Obiettivi di gestione	capitolo	importo	Indicatori per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi	la Produttività

b) Variazioni degli obiettivi intervenute in corso di gestione

Vengono riportate le eventuali variazioni degli obiettivi

c) *Autovalutazione:*

SCHEMA DI AUTOVALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- 1) _____
2) _____
3) _____

VALORE MEDIO	%	Da 0 a 33%	Da 34 a 66%	Da 67 a 100%
Raggiungimento Punti	0	Da 0 a 15	Da 16 a 30	Da 31 a 50
GIUDIZIO		insufficiente	Sufficiente	Buono
Relazioni interne ed esterne	0	Da 1 a 9	Da 10 a 17	Da 18 a 25
Leadership punti	0	Da 1 a 9	Da 10 a 17	Da 18 a 25

OSSERVAZIONI DEL RESPONSABILE:

NB:

Tra le osservazioni è opportuno indicare le motivazioni sul grado di raggiungimento parziale dell'obiettivo. Per esempio risorse umane-finanziarie insufficienti, impossibilità oggettive sia interne che causate dall'esterno.

d) Giudizio del nucleo di valutazione

VALORE MEDIO	%	Da 0 a 33%	Da 34 a 66%	Da 67 a 100%
Raggiungimento Punti	0	Da 0 a 15	Da 16 a 30	Da 31 a 50
GIUDIZIO	insufficiente	sufficiente	Buono	Ottimo
Relazioni interne ed esterne	0	Da 1 a 9	Da 10 a 17	Da 18 a 25
Leadership punti	0	Da 1 a 9	Da 10 a 17	Da 18 a 25

VALORE TOTALE: _____

LEGENDA:

Flessibilità nel lavoro: si considera la capacità dimostrata di rispondere attivamente alle esigenze di flessibilità: si valuta la capacità di adattarsi alle esigenze di flessibilità con riferimento all'articolazione dell'orario di lavoro secondo le esigenze dell'occasione ed alla capacità di dare risposta a situazioni impreviste o nuove.

Impatto dell'attività: capacità del lavoratore di operare in modo da generare una positiva ricaduta sull'attività di altri uffici e su quella generale dell'Ente.

Raggiungimento degli obiettivi: si considera il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati con il piano esecutivo di gestione o, comunque, attinenti ai profili professionale.

Relazioni interne: si valuta la motivazione personale del dipendente che si manifesta nel rapporto di collaborazione interno all'ambiente di lavoro ed esterno con gli altri uffici.

Relazioni esterne: si valuta la motivazione personale del dipendente che si manifesta nelle relazioni interfunzionali con i soggetti interagenti con la posizione di lavoro, sia utenti pubblici che privati.

Assunzioni di responsabilità: si valuta la capacità del lavoratore di lavorare in modo autonomo, manifestandosi come interlocutore diretto degli amministratori e degli utenti, pubblici e privati, dei servizi.

Capacità organizzativa ed innovativa: si considera la capacità di proporre soluzioni attinenti a modifiche organizzative e innovative, con particolare riferimento a iniziative di diversificazione del contesto operativo e delle competenze assegnate. In particolare saranno valutate la capacità di iniziativa, di semplificazione e di miglioramento.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

- punteggio 1: prestazione o standard inadeguato;
- punteggio 2: prestazione o standard al di sotto delle attese (sotto il 33% di quanto richiedibile al lavoratore);
- punteggio 3: prestazione o standard discreto (tra il 34% ed il 66% di quanto richiedibile al lavoratore);
- punteggio 4: prestazione o standard ottimo

SCHEDA DI VALUTAZIONE

		SCHEDA DI VALUTAZIONE								
		FATTORI		SOTTOFATTORI	AUTOVALUTAZIONE		VALUTAZIONE			
					1	2	3	4	5	
Attività svolte				Flessibilità nel lavoro						
				Impatto dell'attività						
				Raggiungimento degli obiettivi						
Relazioni umane				Relazioni interne						
				Relazioni esterne						
Autonomia				Assunzione di responsabilità						
				Capacità organizzativa e innovativa						

LEGENDA:

Flessibilità nel lavoro: si considera la capacità dimostrata di rispondere attivamente alle esigenze di flessibilità; si valuta la capacità di adattarsi alle esigenze di flessibilità con riferimento all'articolazione dell'orario di lavoro secondo le esigenze dell'occasione ed alla capacità di dare risposta a situazioni impreviste o nuove.

Impatto dell'attività: capacità del lavoratore di operare in modo da generare una positiva ricaduta sull'attività di altri uffici e su quella generale dell'Ente.

Raggiungimento degli obiettivi: si considera il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati con il piano esecutivo di gestione o, comunque, attinenti ai profili professionale.

Relazioni interne: si valuta la motivazione personale del dipendente che si manifesta nel rapporto di collaborazione interno all'ambiente di lavoro ed esterno con gli altri uffici.

Relazioni esterne: si valuta la motivazione personale del dipendente che si manifesta nelle relazioni interfunzionali con i soggetti interagenti con la posizione di lavoro, sia utenti pubblici che privati.

Assunzioni di responsabilità: si valuta la capacità del lavoratore di lavorare in modo autonomo, manifestandosi come interlocutore diretto degli amministratori e degli utenti, pubblici e privati, dei servizi.

Capacità organizzativa ed innovativa: si considera la capacità di proporre soluzioni attinenti a modifiche organizzative e innovative, con particolare riferimento a iniziative di diversificazione del contesto operativo e delle competenze assegnate. In particolare saranno valutate la capacità di iniziativa, di semplificazione e di miglioramento.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

- punteggio 1: prestazione o standard inadeguato;
- punteggio 2: prestazione o standard al di sotto delle attese (sotto il 50% di quanto ripetibile per lavoratore di quella categoria);
- punteggio 3: prestazione o standard in linea con le attese (rispondente a quanto ripetibile per lavoratore di quella categoria);
- punteggio 4: prestazione o standard superiore alle attese (oltre quanto ripetibile per lavoratore di quella categoria);
- punteggio 5: prestazione o standard di rilievo particolare e straordinario (di natura eccezionale).